

**D**ovendo io dar conto a Vostra Serenità e alle Vostre EE. Signorie, siccome è l'ordinario e come la ragione vuole, di tutto quello che in trentuno e più mesi, che sono stato suo ambasciatore appresso il Sig. Duca di Savoia, ho potuto vedere ed intendere degno della saputa di questo Eccellentissimo Senato, terrò quest'ordine. Prima, servendomi delle parole in luogo di pennello, cercherò di rappresentare a Vostra Serenità un ritratto di quel Sig. Duca; poi trapassando dalle parti esteriori alle intrinseche (cosa difficilissima da fare), dirò quale la natura, quali i disegni, e qual in fine sia l'animo di Sua Eccellenza verso alcuni principi della Cristianità, e *signanter* verso la Serenità Vostra.

Il Signor Duca che ora vive è Emmanuel Filiberto, così nominato con questo nome composito per Emmanuel re di Portogallo padre della madre di Sua Eccellenza, e per Filiberto nome antico di questa casa. Io tacerò il parentado che ha il Sig. Duca con i maggiori e quasi tutti i principi della Cristianità (1), poichè non è alcuno che non sappia in che grado ei si ritrovi colla Maestà dell'Imperatore, col re Cattolico per un triplicato e strettissimo parentado, col re di Portogallo, colla Corona di Francia e tutto quel sangue, prima per molti parentadi antichi, poi più frescamente per Luisa madre che fu del re Francesco, e sorella al padre di Sua Eccellenza, e ul-

(1) Veggasi la tavola dimostrativa da noi posta in fronte della Relazione Boldù, nel Tomo I di questa Serie.